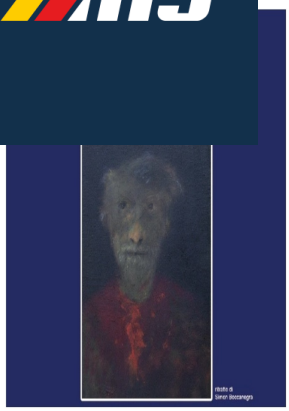
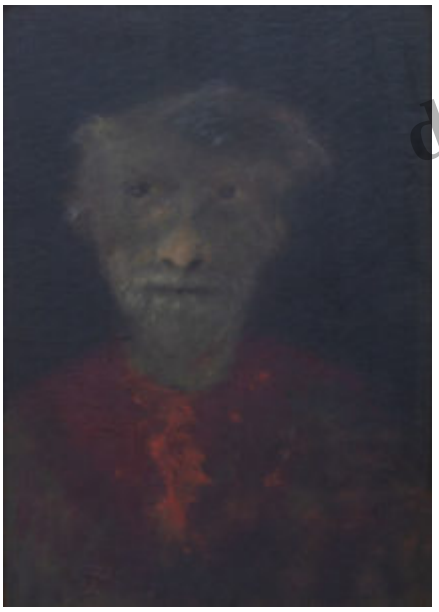


Al Teatro Vittorio Emanuele la mostra del maestro Bruno Samperi

Descrizione

Venerdì 27 settembre 2019, nei saloni espositivi del **Teatro Vittorio Emanuele di Messina**, nell'ambito del progetto **"L'Opera al Centro"** curato da **Giuseppe la Motta**, verrà inaugurata la mostra di **Bruno Samperi** con la presentazione critica di **Mosè Previti.**

default watermark



Un'opera del maestro Bruno Samperi

Saranno presenti il Presidente **Orazio Miloro** e i consiglieri d'amministrazione. Bruno Samperi, classe 1933, è uno degli artisti più prolifici della Messina contemporanea. Il suo nome è molto noto nell'ambito dei collezionisti e degli amatori, una schiera cui bisogna aggiungere un lunghissimo elenco di uomini e donne che hanno incontrato l'artista innamorandosi immediatamente del suo lavoro.

A dispetto di questa fama, Bruno rimane, ed è sempre stato, molto coerente con la sua volontà e con le sue idee, intensamente romantico. L'intensità di questa passione è testimoniata da una produzione ininterrotta che dalla fine degli anni '50 arriva ai giorni nostri, oltre che dalla libertà assoluta con la

q nistra e gestisce il suo lavoro, sempre molto richiesto, sempre sfuggente. C tra di Bruno Samperi è un'impresa, la sua ritrosia nell'accettazione dei rituali e d nali dell'arte è un fatto noto che fa parte della sua personalità. Non è un vezzo, p sofia personale che ha sempre il piacere di discutere, di argomentare con nuovi risvolti, nuove prospettive.

Innanzitutto, Samperi rifiuta la definizione di "artista" e preferisce di gran lunga quella di "artigiano" se non addirittura di "apprendista artigiano". In più occasioni ha riferito che considera la sua opera come il frutto della storia di tutte le opere prima di lui, oltre che dei suoi incontri personali. Di fatto, l'arte di Samperi si nutre di innumerevoli influssi che dall'espressionismo, passano per l'astrattismo, fino ai maestri del Seicento europeo. Ma la pittura di Samperi è sempre totalmente libera, felice, spontanea nei generi che attraversa continuamente: autoritratto, natura, paesaggio.

default watermark
Un'opera di Bruno Samperi

La natura è l'elemento centrale della poetica di Samperi, la matrice, il soggetto che ritrae e l'oggetto ritratto, il pittore e la tela, il cavalletto, la sedia. Ogni cosa è natura ed è legata all'artista dall'identica energia che anima il mondo: le sue opere ne sono totalmente impregnate. La sua pittura vibra, a volte di drammatica inquietudine, a volte di esplodente gioia di vivere, a volte di un dolce chiarore in grado di far splendere gli oggetti nella penombra.

Certo è il "ductus", il tratto samperiano, la sua mano di pittore che genera questa vibrazione ma essa dipende da un'empatia profonda, totale, con tutto ciò che esiste, ed è la sua fremente accettazione che affascina, che seduce l'occhio dello spettatore. Non ci sono molte spiegazioni possibili, per quanto il critico possa cercare di affondare il bisturi, Samperi rimane infrangibile nell'ariosa e fascinosa potenza della sua pittura.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Tag

1. Teatro Vittorio Emanuele

Data di creazione
27 Settembre 2019
Autore

re

default watermark